

Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2020, n. 38-2593

L. r. n. 13/2020; L.r. n. 11/2018. Intervento regionale per l'anno 2021 a sostegno del progetto "Crescere insieme per un futuro da professionisti" realizzato dall'Associazione Piazza dei Mestieri. Autorizzazione alla stipula di convenzione. Spesa di Euro 120.000,00 (di cui Euro 60.000,00 sul cap. 182890/2021 e Euro 60.000,00 sul cap. 182890/2022).

A relazione dell'Assessore Poggio:

Premesso che:

con legge regionale 1 agosto 2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", il Consiglio Regionale ha approvato un nuovo testo normativo in materia di beni e attività culturali, attraverso un'attività di abrogazione di normative preesistenti, tra cui la legge regionale 28.8.1978, n. 58 e al contempo di modernizzazione della legislazione in materia culturale, tenuto altresì conto dei recenti interventi legislativi anche a livello nazionale;

in attuazione dell'art. 4 ("funzioni della Regione"), comma 1, della predetta legge, – entrata in vigore in data 1.1.2019 – la "Regione programma, indirizza e sostiene le attività culturali (...)"; in particolare, in forza del comma 2, lett. d) del richiamato articolo, il medesimo Ente "attua propri progetti culturali, opera in regime di partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale, favorisce la programmazione negoziata tramite il ricorso al convenzionamento e alla sottoscrizione di accordi, sostiene tramite contributo le iniziative culturali organizzate da enti terzi e ritenute coerenti con gli indirizzi generali di politica culturale anche tramite procedure selettive";

l'art. 7, comma 1, lett. b) della medesima legge, al punto 3), fra "gli strumenti di intervento" individuati "per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi di cui agli articoli 2 e 3", espressamente richiamati dal comma 1 del succitato articolo, prevede il "convenzionamento" e la "sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati dal Programma triennale della cultura", al punto 4) stabilisce che la Regione opera, fra l'altro, mediante "la promozione di reti e sistemi anche attraverso programmi territoriali o tematici della cultura";

l'art. 9, comma 1, lett c) della L.R. 11/2018 dispone che i soggetti destinatari degli interventi, delle azioni e dei finanziamenti previsti dalla presente legge sono le Istituzioni culturali e formative;

l'art. 6, comma 5 della suddetta Legge regionale, il Programma triennale è approvato dal Consiglio regionale con propria deliberazione, su proposta della Giunta regionale, entro il 30 novembre dell'anno precedente al triennio di riferimento; inoltre l'art. 43, comma 2, dispone che gli strumenti di programmazione e di intervento e le relative modalità di gestione già approvati alla data di entrata in vigore della presente legge, restano efficaci fino alla data di adozione dei nuovi strumenti di programmazione e di attuazione previsti dalla presente legge;

l'art. 55, della Legge regionale 13/2020 "Interventi di sostegno finanziario e semplificazione per contrastare l'emergenza Covid 19" stabilisce al comma 3 che entro il 30 novembre 2020, sulla base dell'evoluzione della situazione sanitaria ed economicosociale e della praticabilità delle attività culturali pubbliche, la Giunta regionale, sentiti i Tavoli della cultura di cui all'articolo 8 della legge regionale 11/2018 ed acquisito il parere della Commissione consiliare competente, con propria deliberazione, ridefinisce e adegua le modalità e i criteri di intervento per l'anno 2021 e, al comma 4, che il Programma triennale alla cultura di cui all'art. 6 della L.r. 11/2018 ha decorrenza dal triennio 2022-2024 e viene approvato nei tempi e nelle modalità dal comma 5 dello stesso articolo.

Nelle more dell'adozione della D.G.R. dei criteri 2021, (ex art. 55, comma 3 della L.R. 13/2020), il vigente Programma triennale di attività 2018-2020 della Regione Piemonte – Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport (ex DGR n. 23-7009 dell'8.6.2018), al paragrafo “Protocolli di intesa e Convenzioni”, a pagina 14, sottolinea che “la Regione Piemonte nell'attuare le proprie politiche di consolidamento e di sviluppo culturale sul territorio piemontese, ritiene indispensabile creare reti, sistemi e sinergie anche con soggetti privati, per il sostegno ad attività ritenute di interesse pubblico nel rispetto del dettato normativo. Si dovrà tenere conto: della presenza di altri apporti economici in quanto la Regione svolge un ruolo sussidiario e comunque non esclusivo rispetto a una pluralità di soggetti sostenitori, della ricaduta promozionale sul territorio del progetto in chiave di visibilità e valorizzazione turistica e culturale, e dell'innovazione, intesa come valore innovativo del progetto. Gli strumenti del protocollo d'intesa e della convenzione potranno essere adottati per sostenere attività e relative progettualità di rilevante interesse pubblico con realtà culturali private caratterizzate da unicità del ruolo rivestito in uno specifico ambito culturale su un determinato territorio;”

il sopraccitato programma valorizza progetti strategici e plurisetoriali che mirano al potenziamento delle peculiarità turistiche e culturali del territorio piemontese. Sviluppa progettualità che pongono in sinergia le realtà turistico-culturali con altri ambiti economico produttivi, quali la formazione professionale, il lavoro, l'artigianato, il settore agro-alimentare e non per ultimo lo sport quale occasione di crescita e formazione globale dell'individuo nei suoi aspetti etici, culturali e sanitari. Su queste realtà, e su possibili nuove progettualità la Regione Piemonte intende proseguire il sostegno economico. In particolare con la partecipazione a progetti che costituiscono un'esperienza peculiare ed unica sul territorio regionale (in particolare quello metropolitano);

il succitato programma privilegia proposte organiche e complessive di valore formativo, educativo, sociale e culturale collocate in un quadro più ampio e complessivo che vede al centro la popolazione giovanile e in particolare, all'interno di essa, quella spesso esclusa o comunque non coinvolta dai circuiti culturali più tradizionali. Stabilisce che i programmi dovranno proporre attività aggregative e socializzanti, attività culturali che spaziano dall'ambito artistico, a quello musicale, letterario, ecc, attraverso l'offerta di concerti, spettacoli di cabaret, proiezioni cinematografiche, mostre d'arte e incontri vari con personaggi del mondo letterario e dello spettacolo. Il programma intende altresì facilitare la presenza di un pubblico che, per condizione sociale o per educazione non fruisce della possibilità di partecipare ad eventi culturali, e quello di valorizzare le creatività e i talenti presenti sul nostro territorio;

con D.G.R. n. 27-7692 del 12/10/2018 la Giunta regionale ha approvato la collaborazione fra Regione Piemonte e Associazione Piazza dei Mestieri per la realizzazione del progetto “Crescere insieme per un futuro da protagonisti” per gli anni 2019 e 2020.

Dato atto che dall'istruttoria della Direzione regionale Cultura, Turismo e Commercio risulta quanto segue:

- la Regione Piemonte intende sostenere ai sensi degli art. 9 della L.R. 11/2018 e nel rispetto di quanto stabilito dal Programma triennale per la cultura 2018-2020, progetti che costituiscono un'esperienza peculiare ed unica sul territorio regionale e proposte organiche di valore formativo, educativo, sociale e culturale collocate in un quadro più ampio e complessivo che vede al centro la popolazione giovanile e in particolare, all'interno di essa, quella spesso esclusa e non coinvolta dai circuiti culturali più tradizionali;
- i progetti devono riguardare attività aggregative e socializzanti, attività culturali che spaziano dall'ambito artistico, a quello musicale, letterario, ecc, attraverso l'offerta di concerti spettacoli di cabaret, proiezioni cinematografiche, mostre d'arte e incontri vari con personaggi del mondo letterario e dello spettacolo;

- i progetti devono altresì facilitare la presenza di un pubblico che, per condizione sociale e per educazione non fruisce della possibilità di partecipare ad eventi culturali e quello di valorizzare la creatività e i talenti presenti sul nostro territorio come previsto dal sopraccitato Programma triennale;

- il progetto “Crescere insieme per un futuro da protagonisti. Cartellone eventi 2021” presentato dall’Associazione Piazza dei Mestieri in data 16 ottobre 2020, come da documentazione agli atti, è strategico e di rilevante interesse pubblico per lo sviluppo socio culturale, in quanto opera per creare luoghi e momenti di aggregazione giovanile ponendo attenzione particolare alle politiche di inclusione sociale, alla prevenzione delle diverse forme di disagio, ai fenomeni di dispersione scolastica e alla promozione della cultura fra le categorie giovanili più fragili;

l’associazione Piazza dei Mestieri, grazie anche al positivo riscontro nella sua esperienza ultra decennale, con la realizzazione del progetto “Crescere insieme per un futuro da protagonisti. Cartellone eventi 2021”, adotta nuove modalità organizzative, già sperimentate nel corso dell’anno 2020, che prevedono sia incontri a distanza che in presenza. In particolare il progetto intende:

- **avanzare una proposta culturale pubblica**, che possa rispondere alle esigenze di un’utenza che, per condizione sociale, per educazione o per situazione culturale, generalmente non fruisce di tali possibilità;

- **sperimentare nuove forme di promozione e fruizione della cultura**, stimulate dai recenti eventi legati al Coronavirus, che siano capaci di raggiungere settori di popolazione normalmente non raggiunti e capaci di coinvolgerli in modo continuativo;

- **sperimentare nuovi format** in grado di coinvolgere artisti, organizzazioni, imprese e semplici cittadini, in esperienze uniche dal punto di vista culturale, sociale, educativo-formativo e capaci di stimolare la creazione di reti e sistemi sinergici per le attività/esigenze di ognuno;

- **promuovere lo sviluppo di reti** e sistemi funzionali al miglioramento del lavoro e gli operatori e all’innalzamento della qualità delle proposte culturali e migliorare la fruizione da parte dei cittadini;

- **recuperare e sviluppare la capacità di ascolto musicale**, attraverso una proposta articolata grazie all’apporto di musicisti di altissimo profilo che negli anni si sono affezionati alla realtà di Piazza dei Mestieri. Avvicinare inoltre, il pubblico e i giovani ad espressioni artistiche raffinate e colte, spesso distanti dalla fruizione massificata e dalle tendenze musicali pop, aprendo nuove strade in ambito rock, folk e blues;

- **promuovere artisti giovani ed emergenti** che si sono ritagliati o si stanno ritagliando uno spazio importante nel panorama musicale italiano;

- **favorire nuove esperienze di avvicinamento dei giovani al teatro**, grazie alla collaborazione con realtà giovani nelle sue infinite declinazioni e possibilità di espressione;

- **educare alla salute e alle corrette pratiche alimentari**, attraverso confronti con specialisti o testimonianze, per verificare alternative possibili per evitare patologie o conseguenze dovute alle dipendenze o a cattive abitudini dettate da stili di vita poco salubri;

- **favorire l’integrazione** attraverso la testimonianza e il racconto di chi vive un inserimento positivo o quotidianamente contribuisce alla costruzione di una società multietnica dove l’appartenenza originaria a culture differenti risulta punto di forza e di incontro;

l’Associazione Piazza dei Mestieri è caratterizzata da unicità per il ruolo che riveste in ambito culturale, formativo e sociale sul territorio regionale, in coerenza con quanto previsto dal Programma triennale 2018-2020, come da valutazione agli atti della Direzione Cultura, Turismo e Commercio; la stessa è stata presentata come *best-practice* da esportare in occasione dell’incontro bilaterale di governo Italia-Germania (novembre 2012), opportunità che ha confermato negli anni il ruolo strategico di questa realtà quale promotore di progettualità capaci di generare sinergie tra realtà e ambiti diversi del territorio piemontese: cultura e formazione professionale, lavoro e artigianato di qualità, innovazione e produzione, non trascurando gli aspetti legati al benessere della persona e dell’ambiente. Attività tutte finalizzate a creare occasioni di crescita globale della

personalità degli individui (e in particolare dei giovani), nei loro aspetti etici, culturali, sociali e sanitari;

il progetto in oggetto risulta rispettoso del dettato del Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività 2018-2020 di cui alla D.G.R. n. 23-7009 dello 08/06/2018, in quanto:

- la Regione non svolge un ruolo esclusivo ma sussidiario rispetto ad altri soggetti sostenitori come da documentazione agli atti della Direzione;
- è stata valutata positivamente dall'Assessorato la sinergia fra le realtà socio-culturali con altri ambiti economico produttivi, quali la formazione professionale e il lavoro sul territorio del soggetto in argomento, riconoscendo un rilevante interesse pubblico del progetto;
- l'Associazione è una realtà culturale privata che grazie alle sue progettualità riveste un ruolo di unicità sul territorio piemontese, come da documentazione agli atti degli uffici della Direzione;

il progetto è coerente altresì con la legge regionale 28 marzo 2020, n. 13, che all'art. 54, comma 1) prevede che la Regione, nel richiamare integralmente finalità, principi e obiettivi contenuti nella L.R. 11/2018 e nel sottolineare il valore culturale quale funzione pubblica, strumento di coesione, di promozione ed educazione sociale, di sviluppo economico delle comunità territoriali intende contrastare gli effetti e le ricadute dell'emergenza da Covid-19 sul sistema culturale piemontese;

esaminato il progetto presentato dall'Associazione e il relativo quadro economico annuale pari ad euro 296.503,74, si ritiene possa essere sostenuto con un contributo di euro 120.000,00 per annualità 2021, ai sensi della D.G.R. n. 48-1701 del 17 luglio 2020, attuativa della L.R. 13/2020 (di cui euro 60.000,00, quale acconto, sull'esercizio finanziario 2021 e euro 60.000,00, quale saldo, sull'esercizio finanziario 2022 (cap. 182890, missione 5 programma 2, del bilancio di previsione finanziario 2020-2022) che presentano la necessaria disponibilità, salvo eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie a seguito dell'adozione dei nuovi criteri per l'annualità 2021, di cui all'art. 55 della L.R. 13/2020.

Quanto sopra premesso si ritiene di sostenere il progetto in esame, per l'annualità 2021, così come sopra esposto, salvo eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie a seguito dell'adozione dei nuovi criteri per l'annualità 2021, di cui all'art. 55 della L.R. 13/2020.

Vista la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";

vista la legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 "Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid19";

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

la legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";

vista la D.G.R. n. 16-1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

la D.G.R. n. 58-5022 dell' 8 maggio 2017 "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura,

turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione”, da ultimo modificata con la D.G.R. n. 47-8828 del 18 aprile 2019;

la D.G.R. n. 23-7009 dell'8 giugno 2018 “Programma di Attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione”;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di sostenere per l'anno 2021 il progetto “Crescere insieme per un futuro da protagonisti – cartellone 2021” realizzato dall'Associazione Piazza dei Mestieri, finalizzato alla creazione di luoghi e momenti di aggregazione giovanile, ponendo attenzione particolare alle politiche di inclusione sociale, alla prevenzione delle diverse forme di disagio, ai fenomeni di dispersione scolastica e alla promozione della cultura fra le categorie giovanili più fragili, descritto in premessa, nel rispetto delle LL.RR. 11/2018 e 13/2020 e di quanto previsto nel Programma triennale della cultura 2018-2020 (ex D.G.R. n. 23-7009 dello 08.06.2018), salvo eventuali modifiche, che si dovessero rendere necessarie a seguito dell'adozione dei nuovi criteri per l'annualità 2021, di cui all'art. 55 della L.R. 13/2020;
- di destinare per la realizzazione del progetto suddetto l'importo complessivo di euro 120.000,00, per annualità 2021, ai sensi della D.G.R. n. 48-1701 del 17 luglio 2020, attuativa della L.R. 13/2020, (di cui euro 60.000,00, quale acconto, sull'esercizio finanziario 2021 e euro 60.000,00, quale saldo, sull'esercizio finanziario 2022). Tale importo trova copertura per euro 60.000,00 sul capitolo 182890/2021 (Missione 5, Programma 2) e per euro 60.000,00 sul cap. 182890/2022 del bilancio Bilancio di previsione finanziario 2020-2022;
- di demandare agli uffici competenti della Direzione regionale della Cultura, del Turismo e Commercio l'adozione di tutti gli atti necessari a dare attuazione al presente provvedimento.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs n. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte sezione Amministrazione Trasparente.

(omissis)